

Dossier

Dossier

09/04/2023	la Repubblica (ed. Roma) Roma-Aventino, presto un hotel a impatto ambientale e barriere zero	3
09/04/2023	la Repubblica (ed. Roma) Pecci (Ceo Uniko): Con le CER saremo ancora protagonisti attivi della transizione ecologica	4
09/04/2023	la Repubblica (ed. Roma) Grazie ad Uniko il quartiere Begato di Genova avrà una dimensione totalmente green	5
09/04/2023	Corriere di Viterbo Roma-Aventino, presto un hotel a impatto ambientale e barriere zero	6
09/04/2023	Corriere di Viterbo Pecci (Ceo Uniko): Con le CER saremo ancora protagonisti attivi della transizione ecologica	7
09/04/2023	Corriere di Viterbo Grazie ad Uniko il quartiere Begato di Genova avrà una dimensione totalmente green	8

Roma-Aventino, presto un hotel a impatto ambientale e barriere zero

La Uniko, azienda laziale, con sede ad Orte, in provincia di Viterbo, che oggi rappresenta una eccellenza assoluta in campo edilizio, grazie ad una spiccata propensione all'innovazione ed una costante attenzione alla sostenibilità, sta portando a compimento un ambizioso e suggestivo piano di riqualificazione edilizia e di rigenerazione urbana che sta interessando un hotel, situato nel quartiere Aventino di Roma, uno dei luoghi più eleganti ed esclusivi della Capitale, costruito negli anni 60 e, in seguito, adeguato e modificato fino ad un ultimo intervento di ristrutturazione avvenuto negli anni '90. Grazie ad un'attenta attività di strip out, la Uniko ha avviato una demolizione selettiva, bonificando l'immobile, recuperando materiali utili, garantendo un risparmio economico, benefici ecologici e tutelando la salute dei lavoratori; procedendo poi con la ricostruzione e riqualificazione green. La Uniko ha curato ogni fase: dallo strip out all'interior design, dall'individuazione dei materiali edili ecosostenibili, fino ad arrivare alla scelta degli arredi e degli accessori delle camere. UN HOTEL A IMPATTO ZERO Nel 2021, con la progettazione della Uniko Energynet, viene avviata

l'esecuzione di una ristrutturazione generale allo scopo di rinnovare integralmente la struttura sia dal punto di vista estetico-funzionale che da quello impiantistico-energetico, oltre ad un sostanziale intervento di abbattimento delle barriere architettoniche. L'efficientamento energetico ha generato un passaggio di classe energetica da una classe G ad una classe A4, la più performante in assoluto, con notevole riduzione dell'inquinamento prodotto dalla struttura sia in termini di emissioni di CO2, che di polveri sottili generate dalla combustione del gas. Altro aspetto rilevante dell'opera di ristrutturazione è stato quello del totale abbattimento delle barriere architettoniche attraverso interventi mirati all'interno della struttura. La Uniko si sta affermando come modello virtuoso in materia di transizione energetica, potendo contare sulle competenze di un network di professionisti esperti nei settori dell'impiantistica, dell'architettura, della progettazione e dell'interior design. Grazie a questo know how, l'azienda di Francesco Pecci è in grado di creare ex novo e/o ristrutturare immobili di pregio in chiave green su tutto il territorio nazionale. La Uniko, nell'ultimo biennio, si è distinta anche per una gestione eciente ed ecace del Superbonus 110%, consegnando lavori per circa 50 milioni di euro, che arriveranno a 100 milioni entro fine 2023, grazie ad un condotta lineare che, tenendo fede ai principi della trasparenza e dell'equilibrio finanziario, è riuscita a conquistare la fiducia di Banca Intesa SanPaolo, Monte dei Paschi di Siena, Deloitte e Ernst & Young, che hanno riconosciuto in Uniko un partner capace e performante, in grado di produrre crediti con un elevato standard qualitativo. Crediti: foto di Andrea Restello & Federica Valabrega di 2inBolla.



Pecci (Ceo Uniko): Con le CER saremo ancora protagonisti attivi della transizione ecologica

Come è noto, il patrimonio edilizio italiano è composto da una maggioranza di immobili realizzati tra gli anni Cinquanta e Settanta del secolo scorso, edifici che all'epoca furono costruiti con scarsa, se non assente, attenzione all'ecienza energetica, così come oggi è concepita. Ne parliamo con il Ceo di Uniko Francesco Pecci (in foto), secondo il la propria azienda, forte di una gestione virtuosa del Superbonus 110%, ha la competenze per fare la differenza anche in materia di creazione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER). Dott. Pecci, le CER possono essere una risposta adeguata al bisogno di risparmio energetico e di tutela ambientale? Le CER diventeranno fondamentali per il nostro sistema energetico, inoltre c'è anche la volontà politica di promuoverne la diffusione, sia a livello europeo, che nazionale. L'energia rinnovabile è la più economica e, riprodurla e nell'ambito di una CER, comporta dei benefici di costo, con notevoli risparmi sulle bollette. Inoltre, facendo parte di una CER c'è anche il beneficio economico dato dall'energia non utilizzata che può essere ceduta alla rete. Quali condizioni richiede la decisione di costruire una CER? La comprensione da parte dei partecipanti dei potenziali benefici personali derivanti dall'iniziativa e del suo impatto generativo sulla transizione ecologica. Bisogna maturare la consapevolezza che quando una cosa fa bene sia alle nostre tasche, che al pianeta dovrebbe spingere chiunque a partecipare ed agire.



Grazie ad Uniko il quartiere Begato di Genova avrà una dimensione totalmente green

La Uniko sta portando avanti un ambizioso e suggestivo piano di riqualificazione edilizia, di rigenerazione urbana e adeguamento sismico, nella città di Genova, nel quartiere Begato, che da qui a qualche mese conoscerà una vera e propria rivoluzione green, grazie al progetto Linneo 130 che, con un investimento di circa 20 milioni di euro, prevede la riqualificazione di un'area di oltre 8.000 mq e la realizzazione di 150 appartamenti, tutti di classe energetica A4, impegnando manodopera per 115 unità (100 in cantiere e 15 tra progettazione e assistenza). Grazie al know how in materia di edilizia residenziale, urbanistica e architettura sostenibili dello studio di progettazione Uniko Energynet che ha realizzato il progetto, gli abitanti del quartiere Begato avranno la possibilità di constatare una nuova concezione di casa, con benefici inestimabili non solo sul portafoglio, ma anche sulla qualità della vita. La forza del progetto Linneo 130 afferma Francesco Pecci, Ceo di Uniko è insita nel fatto che alla fine dei lavori consegneremo alla collettività un complesso residenziale rientrante totalmente in classe energetica A4 che porterà enormi benefici alla qualità della vita dei cittadini, perfettamente in linea con le moderne normative comunitarie in base all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.



Roma-Aventino, presto un hotel a impatto ambientale e barriere zero

La Uniko, azienda laziale, con sede ad Orte, in provincia di Viterbo, che oggi rappresenta una eccellenza assoluta in campo edilizio, grazie ad una spiccata propensione all'innovazione ed una costante attenzione alla sostenibilità, sta portando a compimento un ambizioso e suggestivo piano di riqualificazione edilizia e di rigenerazione urbana che sta interessando un hotel, situato nel quartiere Aventino di Roma, uno dei luoghi più eleganti ed esclusivi della Capitale, costruito negli anni 60 e, in seguito, adeguato e modificato fino ad un ultimo intervento di ristrutturazione avvenuto negli anni '90. Grazie ad un'attenta attività di strip out, la Uniko ha avviato una demolizione selettiva, bonificando l'immobile, recuperando materiali utili, garantendo un risparmio economico, benefici ecologici e tutelando la salute dei lavoratori; procedendo poi con la ricostruzione e riqualificazione green. La Uniko ha curato ogni fase: dallo strip out all'interior design, dall'individuazione dei materiali edili ecosostenibili, fino ad arrivare alla scelta degli arredi e degli accessori delle camere. UN HOTEL A IMPATTO ZERO Nel 2021, con la progettazione della Uniko Energynet, viene avviata l'esecuzione di una ristrutturazione generale allo scopo di rinnovare integralmente la struttura sia dal punto di vista estetico-funzionale che da quello impiantistico-energetico, oltre ad un sostanziale intervento di abbattimento delle barriere architettoniche. L'efficientamento energetico ha generato un passaggio di classe energetica da una classe G ad una classe A4, la più performante in assoluto, con notevole riduzione dell'inquinamento prodotto dalla struttura sia in termini di emissioni di CO2, che di polveri sottili generate dalla combustione del gas. Altro aspetto rilevante dell'opera di ristrutturazione è stato quello del totale abbattimento delle barriere architettoniche attraverso interventi mirati all'interno della struttura. La Uniko si sta affermando come modello virtuoso in materia di transizione energetica, potendo contare sulle competenze di un network di professionisti esperti nei settori dell'impiantistica, dell'architettura, della progettazione e dell'interior design. Grazie a questo know how, l'azienda di Francesco Pecci è in grado di creare ex novo e/o ristrutturare immobili di pregio in chiave green su tutto il territorio nazionale. La Uniko, nell'ultimo biennio, si è distinta anche per una gestione eciente ed ecace del Superbonus 110%, consegnando lavori per circa 50 milioni di euro, che arriveranno a 100 milioni entro fine 2023, grazie ad un condotta lineare che, tenendo fede ai principi della trasparenza e dell'equilibrio finanziario, è riuscita a conquistare la fiducia di Banca Intesa SanPaolo, Monte dei Paschi di Siena, Deloitte e Ernst & Young, che hanno riconosciuto in Uniko un partner capace e performante, in grado di produrre crediti con un elevato standard qualitativo. Crediti: foto di Andrea Restello & Federica Valabrega di ZinBolla.



Pecci (Ceo Uniko): Con le CER saremo ancora protagonisti attivi della transizione ecologica

Come è noto, il patrimonio edilizio italiano è composto da una maggioranza di immobili realizzati tra gli anni Cinquanta e Settanta del secolo scorso, edifici che all'epoca furono costruiti con scarsa, se non assente, attenzione all'ecienza energetica, così come oggi è concepita. Ne parliamo con il Ceo di Uniko Francesco Pecci (in foto), secondo il la propria azienda, forte di una gestione virtuosa del Superbonus 110%, ha la competenze per fare la differenza anche in materia di creazione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER). Dott. Pecci, le CER possono essere una risposta adeguata al bisogno di risparmio energetico e di tutela ambientale? Le CER diventeranno fondamentali per il nostro sistema energetico, inoltre c'è anche la volontà politica di promuoverne la diffusione, sia a livello europeo, che nazionale. L'energia rinnovabile è la più economica e, riprodurla e nell'ambito di una CER, comporta dei benefici di costo, con notevoli risparmi sulle bollette. Inoltre, facendo parte di una CER c'è anche il beneficio economico dato dall'energia non utilizzata che può essere ceduta alla rete. Quali condizioni richiede la decisione di costruire una CER? La comprensione da parte dei partecipanti dei potenziali benefici personali derivanti dall'iniziativa e del suo impatto generativo sulla transizione ecologica. Bisogna maturare la consapevolezza che quando una cosa fa bene sia alle nostre tasche, che al pianeta dovrebbe spingere chiunque a partecipare ed agire.



Grazie ad Uniko il quartiere Begato di Genova avrà una dimensione totalmente green

La Uniko sta portando avanti un ambizioso e suggestivo piano di riqualificazione edilizia, di rigenerazione urbana e adeguamento sismico, nella città di Genova, nel quartiere Begato, che da qui a qualche mese conoscerà una vera e propria rivoluzione green, grazie al progetto Linneo 130 che, con un investimento di circa 20 milioni di euro, prevede la riqualificazione di un'area di oltre 8.000 mq e la realizzazione di 150 appartamenti, tutti di classe energetica A4, impegnando manodopera per 115 unità (100 in cantiere e 15 tra progettazione e assistenza). Grazie al know how in materia di edilizia residenziale, urbanistica e architettura sostenibili dello studio di progettazione Uniko Energynet che ha realizzato il progetto, gli abitanti del quartiere Begato avranno la possibilità di constatare una nuova concezione di casa, con benefici inestimabili non solo sul portafoglio, ma anche sulla qualità della vita. La forza del progetto Linneo 130 afferma Francesco Pecci, Ceo di Uniko è insita nel fatto che alla fine dei lavori consegneremo alla collettività un complesso residenziale rientrante totalmente in classe energetica A4 che porterà enormi benefici alla qualità della vita dei cittadini, perfettamente in linea con le moderne normative comunitarie in base all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

